



hi deteneva il trust, il monopolio delle piazze, chi sapeva mobilitare "le masse", come si dice nel vecchio slang marxista, ora è al Potere. Inutile pertanto invocare ribellioni a questo stato di cose. Prima sostenevano una potenza nemica l'URSS, poi dopo il crollo del Muro hanno fatto armi e bagagli e senza un minimo di disamina (la famosa "autocritica") si sono trasferiti a sostenere la finanza apolide, l'attuale costruzione liberticida della Ue di Maastricht nonché l'unica superpotenza rimasta sulla piazza, gli USA. Da bruciatori professionisti di bandiere a stelle e strisce ne sono diventati gli adoratori. Curiosamente, da ex adoratori dell'URSS e dell'Est, sono diventati oggi, i peggiori detrattori della Russia di Putin.

Poi c'è stato e c'è Obama che è di colore e allora non si può nemmeno più bruciare il manichino di un presidente del genere, come fecero con altri suoi predecessori bianchi nei loro cortei: sarebbe "razzista" e richiamerebbe subito alla mente i crimini del KKK. Certo che l'hanno pensata bella, i globalisti: evitano perfino il cosiddetto "dissenso" di piazza, brandendo lo scudo pretestuoso del "colore".

Chi ha memoria per ricordare i vecchi cortei del PCI "Yankee go home" era uno dei loro slogan favoriti. Ora siamo al "Welcome Yankees!", anche se ci trascinano in guerra, anche se ci riempiono di immigrati fino agli occhi (il discorso di Obama alla Merkel contro i Muri), e la nostra patria (homeland) è la loro. Dopotutto siamo in tempi di "condivisione", come si dice nel linguaggio informatico. Il lavoro è sparito, l'industria è smantellata e desertificata. Chi passa nelle aree industriali un tempo floride della Lombardia, del Piemonte e del Veneto, vede solo capanni dismessi dai vetri rotti e infestati dalle liane e sterpaglie, regno di bisce e topi. La classe operaia non va né in Paradiso né all'Inferno: semplicemente non esiste più. Desaparicida. Come non

esistono più i commerci, le botteghe storiche, l'artigianato.



Verissimo che è la pletora dei dipendenti pubblici, degli alti burocrati, degli alti papaveri di stato, rimasti i soli a fare casino e a parlare di "diritti acquisiti". Mentre il resto delle cosiddette "masse" è spaventato, annichilito, fiaccato da

una crisi che sembra non aver mai fine. Senza contare i numerosi suicidi ad opera di quella testa d'ariete dell'Usura bancaria detta Equitalia.

Ma il perché sull'esistenza degli ampi strati del settore pubblico è semplice: sono rimasti l'unico zoccolo duro che sostiene elettoralmente il PD. E se il PD perde loro, perde la sua "attuale base elettorale" di consenso.

Quanto alla scelta delle oligarchie nei confronti dei partiti di sinistra (un tempo PCI, poi "la Cosa" di Occhetto, poi Pds, poi Ds e oggi Pd) vale quel che ebbe a dichiarare il fu avv. Agnelli, che, non a caso, si buttò a sinistra e fu senatore per l'Ulivo: poiché a detta sua "la sinistra ha più radici nel sistema". Con questa frase, sapeva bene di cosa parlava.

Quel che trovo stupefacente, invece, è che quando la Fornero fece la "controrifoma" delle pensioni e i sindacati risposero con uno scioperetto-burla di malapena 4 orette, nessun lavoratore prese d'assalto la CGIL che li ha svenduti così miseramente. Ricordo a chi se ne fosse dimenticato

Liberticidio

che la "tecnica" Elsa Fornero proviene dal PCI e fu consigliere comunale per una lista civica a sostegno del Pd a Torino. Alla faccia dell'imparzialità "tecnica"!

Tutta la Trimurti è responsabile, ma in particolare la CGIL che nel settembre 2011 ebbe la faccia tosta di fare un corteo per invocare Monti e far destituire il Berlusca. In tv si notavano nel corteo alcuni cartelli con le scritte che invocavano Monti il Salvatore, lo ricordo benissimo. "Noi vogliam Monti" stava quasi per "Noi vogliam Dio che è nostro padre". Si portavano avanti i trimurtini, molto avanti rispetto a quanto è poi accaduto.



E accadde poi l'eliminazione dell'art.18, col loro pieno omertoso consenso. Accadde la controriforma della pensioni Fornero e gli esodati. Accadde la stipula del *Job's Act* imposto da Renzi verso cui i rappresentanti sindacali fecero finta di pigolare il loro dissenso. Accaddero le truffe sui risparmiatori che depositavano i loro soldi alle "banchette rosse" e si ritrovarono con un pugno di mosche. Una buona mano alla chiusura degli impianti industriali la diede anche la Magistratura: inquinamento, corruzioni... tutto quanto fa buon brodo pur di smantellare, delocalizzare, dismettere ed eliminare fisicamente le fonti del lavoro.

Però il 1 maggio c'è stato il consueto concertone pop in diretta tv per tenere buone le "masse", organizzato dalla Trimurti. Altro che *panem et circense s*! C'è la crisi, ma la Trimurti i soldi per pagare i cantanti li trova. È per il Bene delle "masse"!

Quella messa in alto. è una foto che nessun lavoratore e nessun italiano dovrebbe MAI dimenticare: la Camusso a Cernobbio al Forum Ambrosetti che se la ride a crepa panza con Monti mentre si abbuffa di cibo al suo stesso desco. Poi ci sono le risate di gioia di Bersani, sempre con Monti. Le sganasciate pacchiane di Renzi con Marchionne. Quindi la vignetta (mitica) di Krancic che mostra una massa all'ammasso implorante un governo di golpisti, quello del 2011-2013 affinché li sfruttino e li tartassino ancora di più. Da allora la situazione è solo peggiorata. E a gestire la società italiana ci sono ancora loro al comando.

Nessie



Belgio: lo Stato impone la Scuola di Stato

Vietato educare i figli con l'insegnamento parentale, ultimo baluardo per proteggersi dal gender nelle scuole e dalla dittatura del pensiero unico, come la chiama Papa Francesco.

È chiaro: quando il laicismo di Stato si traduce in una forma di indottrinamento oppressivo e coercitivo nelle aule scolastiche, ai genitori non resta altro da fare che scegliere di educarsi i figli in proprio. Strada certo complessa, ma assolutamente preferibile sul piano dei contenuti. Se n'è accorta Joëlle Milquet, ministro della Pubblica Istruzione nella Federazione Vallone-Bruxelles, in Belgio: leggendo i giornali, che ne hanno parlato come di un fenomeno sociale, ha notato, infatti, come il numero dei ragazzi formati a domicilio sia passato dai 538 dell'anno scolastico 2009/2010 agli 878 del 2014/2015, con un incremento del 40% nel giro di soli cinque anni.

UNICA DIFESA CONTRO IL GENDER NELLE SCUOLE

In parte si tratta di studenti impossibilitati, per ragioni di salute, a frequentare la scuola. Ma v'è anche una buona percentuale di genitori, che ha deliberatamente scelto l'insegnamento in proprio, pur di assicurare ai figli un'istruzione conforme alle proprie convinzioni religiose, evitando loro i metodi a dir poco discutibili della cosiddetta "educazione sessuale" e dell'ideologia gender, ormai entrate in tutte le classi di ogni ordine e grado. Per questo il ministro Milquet ha deciso di correre ai ripari e di ridurre al minimo casi come questi. Così, se fino ad oggi i genitori non dovevano giustificare in alcun modo e di fronte ad alcuna autorità la propria libera scelta di autonomia didattica, ora s'intende cambiare le regole del gioco: «Una motivazione religiosa non può in alcun caso giustificare il fatto di lasciare la scuola», ha dichiarato Milquet senza tanti giri di parole ed anzi andando subito al sodo della questione, senza accampare alcun pretesto. Il proposito è quello d'ostacolare in qualsiasi modo la scelta "confessionale", punto e basta.

UN PIANO LIBERTICIDA

Un piano liberticida, che, anche in Belgio, proviene proprio dai ranghi "cristiano-democratici": Joëlle Milquet, infatti, è divenuta presidentessa del Partito cristiano sociale (Psc, ex-Partito cattolico) nel 1999. Appena raggiunto il vertice, ha deciso di cancellare la "C" di "Cristiano" e trasformarla in una "H", mutando la sigla in Cdh ovvero Centro Democratico Umanista, nel 2002. Una decisione, che ha travolto e stravolto radicalmente le origini ed il programma della formazione politica, dirottandone la storia, il corso e gli obiettivi.

Non stupisce sapere che l'iperlaicista pro-gender ministro della Pubblica Istruzione francese, Najat Vallaud-Belkacem, sia grande amica della collega belga Milquet.



n Europa momentaneamente tutti credono ciò che vogliono, ma generalmente nessuno crede niente. Questo è un terreno ideale da conquistare per l'islam".

Chiunque lo neghi, mente o si sbaglia. L'Europa mentalmente vuotata è adatta alla conquista da parte delle folle musulmane che si ritengono superiori: così ha detto S.E. Gyula Márfi, arcivescovo di Veszprém, ad una conferenza che si è svolta lo scorso venerdì 22. L'arcivescovo, alla conferenza tenuta nel Collegio Salesiano di Veszprém ed intitolata "Problemi demografici nel Mediterraneo nel 19° e 20° secolo" ha espresso con la sua abituale sincerità ciò che pensa dell'islamizzazione europea.

"Penso che la migrazione prevalentemente non abbia cause, ma scopi specifici. Chi parla solo di cause mente o si sbaglia. La sovrappopolazione, la povertà o la guerra hanno solo un ruolo di secondo o di terzo grado nella migrazione." "Presso le famiglie musulmane nascono 8-10 bambini prevalentemente non per amore ma perché loro si ritengono esseri superiori e il Jihad gli impone di conquistare in qualche modo tutto il mondo."

"Nella Shari'ah (sistema di diritto islamico) possiamo leggere che il mondo è costituito dal Dar al-Islam (che viene governato secondo la Shari'ah) e dal Dar al-Harb, cioè territorio di guerra che in qualche modo va occupato. Questo è scritto, i musulmani devono solo impararlo a memoria. Discuterne è vietato, loro eseguono solo ciò che devono fare"... "Momentaneamente lo scopo è quello di occupare l'Europa". A questo ha attribuito anche il fatto che in Europa si è formato uno spazio mentale e sociologico vuoto e non esiste una forte ideologia.

"In Europa momentaneamente tutti credono ciò che vogliono, ma generalmente nessuno crede niente. Questo è un terreno ideale da conquistare per l'islam" – ha aggiunto Gyula Márfi, secondo cui nessun continente può sopravvivere a lungo senza un'ideologia forte. Ha spiegato che bisognerebbe accorgersene e prendere seriamente in considerazione il fatto che la migrazione ha come scopo finale l'islamizzazione dell'Europa.

L'arcivescovo ha ricordato un significativo episodio: "Bianka Speidl, un'esperta di islam, recentemente ha riferito che ad una conferenza tenuta sull'islam a Londra un professore musulmano americano ha chiesto scusa per gli atti terroristici con cui mettono in cattiva luce l'islam. Gli universitari musulmani presenti in grande numero gli hanno fischiato come risposta. Bisogna meditarci e considerarlo".

L'islam non è solo una religione, ma è un sistema totalitario completo politico ed ideologico, che è impregnato con una parte religiosa. Mentre i nazisti si ritenevano superiori come razza, i comunisti come classe, i musulmani si ritengono superiori come religione. Classificano le persone in base a questo e noi che non siamo musulmani, ma siamo Kafir (infedeli), siamo considerati inferiori rispetto a loro. I musulmani secondo le loro dottrine hanno questa dualità nel comportamento. Si comportano in un certo modo se sono in minoranza e in un altro modo se sono in maggioranza. Per questo si comportano in modo diverso in circostanze diverse con i Kafir.

"Se l'Europa diventa Dar al-Islam, allora la cosiddetta Europa cessa di esistere. Questo lo dobbiamo considerare. Allora possiamo dimenticare la libertà e anche l'uguaglianza". S.E. l'arcivescovo Gyula Márfi dice che questo è il suo parere e non vuole suscitare un'atmosfera anti-musulmana, ma ritiene che vale la pena di richiamare l'attenzione delle persone. Inoltre sta valutando di formulare questi suoi pensieri anche al Papa Francesco.

Speciale Maggio 2016

Domenica 22 350° anniversario di Madonna in Campagna

- Ore 10.00: S. Messa solenne presso il cortile della chiesa di Madonna in Campagna
- Ore 11.00: Corteo verso l'oratorio maschile con la presenza del CBV.
- Ore 12.00: Pranzo per tutti sotto il tendone dell'oratorio maschile.

Antipasto, Risotto allo zafferano, Amaretto e Zola; carne a lenta cottura con patate al forno; torta

EURO 15 (le bevande, escluse, si acquistano al momento).

Ore 15.00: Incontro degli Adoratori in chiesa e consegna del materiale per la processione della Festa Patronale.

Ore 21.00: S. Rosario a Madonna in Campagna

Tutti sono invitati a prendere parte alla giornata e al pranzo (il cui ricavato servirà per finanziare il tetto della Madonna in Campagna). Al pranzo inoltre sono particolarmente invitati tutti gli Adoratori. Prenotazioni (versando la quota di partecipazione) da: Angela Giudici: 338 4270337; Dorina: 0331 658004; Paolo Grassi: 348 2700736.

Sabato 28

ore 20.30: Concerto della MAXENTIA BIG BAND (dirige Fiorenzo Gualandris).

DURANTE LA SERATA (dalle 20.00) SARÀ ATTIVO UN SERVIZIO RISTORO CON PORTATE TUTTE A BASE DI PESCE:

PASTA ALLO SCOGLIO E ALLE VONGOLE, FRITTURE DI CALAMARI E PESCIOLINI, BIRRE CHIARE E SCURE FORST, VINO ALLA SPINA e molto altro ancora...

Si consiglia la prenotazione in oratorio oppure via mail a salastampa@parrocchiavanzaghello.it

Apertura del Banco di Beneficenza e del parco giochi per bambini in oratorio.



Domenica 29

Festa Patronale.

Ore 10.00: S. Messa solenne.

Ore 11.15: Benedizione delle biciclette (aperta a tutte le categorie di bici)

Ore 14.30: AurorAtorio: tornei di Basket e pallavolo sui campi dell'oratorio maschile. Parco

Giochi.

Ore 21.00: Solenne Processione con la statua della Madonna.

Ore 22.00: Intrattenimento danzate sotto il tendone a cura di SALSA MANIA HABANERA.

Ore 22.20: Lancio dei palloncini luminosi.

Ore 22.45: Spettacolo Pirotecnico (off. da Proloco Vanzaghello).

Lunedì 30: Sagra della Luganiga

Per la sera...

Sarà allestito un tendone speciale (con posti NON riservati), sui campi da gioco dell'oratorio maschile, per le famiglie con bambini durante la serata della Sagra della Luganiga con un apposito





La serata sarà allietata dal Complesso Bandistico Vanzaghellese AFFRETTATEVI CON LE PRENOTAZIONI





Avvisi e comunicazioni

VIENI SPIRITO SANTO



L'amico Don Luigi Galli ci offre qualche spunto di riflessione sullo Spirito Santo:

Lo Spirito ci fa vivere di fede, di carità e di speranza. Dunque: fede e speranza per iniziare a vivere almeno con un po' d'amore nella prima parte della vita; e poi carità piena per vivere in Dio la seconda parte. La Pentecoste è la Festa di un Mistero per cui nasce la Chiesa e l'impossibile diventa possibile, cioè si può vivere con l'Amore di Dio nel cuore. Il Vangelo della domenica di Pentecoste ci accompagna nella contemplazione di questo Mistero perché presenta il significato dell'azione dello Spirito Santo. Il modo migliore per conoscere lo Spirito santo è vedere 'cosa fa' e così si capisce anche 'chi è'.

1. Lo Spirito santo 'fa l'Avvocato' (Paràclito, in greco) di Gesù, cioè lo 'difende', rendendo possibile la fede in lui; senza lo Spirito santo non è possibile essere cristiani perché senza di lui non si può neppure pronunciare il nome di Gesù; così sappiamo che la fede in Gesù è un dono che viene dall'Alto.

2. Lo Spirito santo è il Santificatore del cristiano. Lo Spirito santo prende stabile dimora nell'intimo del cristiano e gli permette di credere, sperare e amare. Senza il dono dello Spirito santo il cristiano non può esistere perché la fede, la speranza e la carità sono possibili solamente con la presenza dello Spirito di Gesù. Il lavorio dello Spirito, lo sappiamo, non abbatte la libertà umana e non la rende inutile, anzi la fa vivere come libertà piena perché sceglie la Verità e l'Amore.

3. Lo Spirito santo è il Difensore della libertà. Può sorgere una domanda: se solo lo Spirito costruisce il cristiano, quale spazio rimane alla libertà umana? L'azione dello Spirito crea la libertà dell'uomo; è lo Spirito che dona la libertà all'uomo, perché lo Spirito è Amore. Non si può essere liberi se non si è capaci di amare, cioè, come abbiamo visto, di dire sì al bene. Gesù usa l'espressione 'Spirito della verità' ed è questa la verità: lo Spirito è Grazia e, nella Grazia, c'è anche la libertà di conoscerlo e accoglierlo. Questo dono è la possibilità di credere, sperare e amare come Gesù ha creduto, sperato e amato. In questo modo lo Spirito fa esistere la Chiesa, cioè quella porzione di umanità che riconosce e cerca di accogliere il dono della fede, della speranza e della carità. Oggi la Chiesa esulta su tutta la terra perché è il suo 'compleanno'; ricordiamoci dei martiri, preghiamo con loro, guardiamo con coraggio a come noi viviamo la fede e, soprattutto, amiamo la Chiesa facendo di tutto per costruire la sua unità e perché non si spaventi di fronte a tutte 'le purificazioni' che lo Spirito le sta chiedendo.



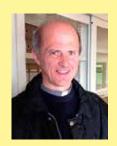
DAL GRUPPO S. PADRE PIO IN OC-CASIONE DELLA CONSACRAZIO-NE DEL GRUPPO AL S. CUORE DI GESÙ CHE SI TERRÀ GIOVEDÌ 26 MAGGIO ALLE ORE 20.30 INS. ROC-CO: € 100.

DAINONNIDELLASCUOLADELL'IN-FANZIA PARROCCHIALE PER LA S. MESSADIAPERTURADELLE OLIM-PIADI: € 50.

DALMERCATINO DELLE MAMME IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA MAMMA SONO STATI RICAVATI : € 2.435 CHE SARANNO DESTINATI AL PAGAMENTO DEI LAVORI DELLA CHIESA DI SAN ROCCO. Grazie a tutte le mamme che si sono impegnate per realizzare il mercatino e a tutti coloro che, acquistando un dono, hanno contribuito.

PER CELIA TEGON DAGLI AMICI DI MARIO E TIZIANA: € 50. La S. Messa sarà celebrata il 26 maggio alle

IT92R0335901600100000017776



INCONTRO CON P. DAMIANO

Lunedì 23 maggio

- **18.30:** S. Messa alla quale sono invitati i gruppi parrocchiali e gli adoratori.

- 19.15: Buffet presso il bar dell'oratorio maschile.

- **20.30:** S. Rosario in chiesa parrocchiale animato dal gruppo Amici di S. Giovanna Antida.

- 21.15: Testimonianza di Padre Damiano in Sala Consigliare sul tema: "La situazione dei profughi in Libano. Quello che i media non dicono".

Sabato 14 e domenica 15 apri-



le, alle porte della chiesa, ci sarà l'opport unità d'acquistare, a libera offerta, i libretti Il vangelo della misericordia di san Luca, distribuito dal Papa, dopo la sua omelia, il

13 marzo, in piazza San Pietro. Il ricavato sarà devoluto interamente a padre Damiano, che opera a sostegno dei cristiani del Libano.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschi	(e) 0331.658393
Cellulare don Armando (solo per eme	rgenze) 338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294
E-mail gruppo Caritas	caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parroc	chiale

"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"

Calendario parrocchiale Maggio

16 Lunedi S. Luigi Orione	20.30: Rosario animato dai gruppi OFS AC. (a S. Rocco)
17 Martedì S. Pasquale Baylon	20.30: Rosario animato dal Gruppo Vita (a S. Rocco)
18 Mercoledì S. Bartolomea Capitanio	8.30: S. Messa a San Rocco. 20.00: S. Messa per i Gr. Famiglia Madonna Pellegrina (S. Rocco) 20.30: Rosario animato dai Gruppi Famiglia Madonna Pellegrina (a S. Rocco)
19 Giovedì S. Celestino I papa	15.00: OFS e AC in casa parrocchiale 20.30: S. Messa per i defunti del coro Gospel. Celebra P. Giuntin. 20.30: Rosario Gruppo Padre Pio (a S. Rocco)
20 Venerdì S. Bernardino da Siena	15.00: ACR Medie in oratorio maschile 20.30: Rosario animato dal gruppo Atleti Fiaccola (a S. Rocco)
21 Sabato S. Cristoforo Magallanes	16.00: Ss. Confessioni
22 Domenica Solennità della SS. Trinità	10.00: S. Messa a Madonna in Campagna. Segue corteo. 15.00: Incontro con gli adoratori in chiesa parrocchiale. 16.00: Matrimonio Proverbio Alberto e Massidda Chiara a M. in C. 20.30: Rosario a Madonna in Campagna.
23 Lunedì S. Giovanna Antida Thouret	20.30: Rosario animato dal Gruppo Amici di S. Giovanna Antida e presieduto da P. Damiano (in chiesa parrocchiale). 21.15: Testimonianza di Padre Damiano in Sala Consigliare.
24 Martedì S. Gregorio VII papa	20.30: Rosario animato dal Gruppo degli amici di Padre Damiano S. Rocco)
25 Mercoledì S. Dionigi vescovo	8.30: S. Messa a San Rocco. 20.30: Rosario animato dal Gruppo Adoratori (a S. Rocco)
26 Giovedì Solennità del Corpus Domini	15.00: OFS e AC in casa parrocchiale 20.30: S. Messa Gr. di Padre Pio (a S. Rocco). In occasione del 15° di fondazione del Gruppo, ci sarà durante la Messa la consacrazione al S. Cuore di Gesù (aperta a tutti).
27 Venerdì S. Agostino di Canterbury	15.00: ACR Medie in oratorio maschile 20.30: Rosario animato dai coordinatori di fasce d'orario dell'AEP (a S. Rocco)
28 Sabato B. Luigi Biraghi	8.30: Apertura del MERCATINO DEL SUPERFLUO CARITAS 16.00: Ss. Confessioni 20.00: Cena e Concerto della Maxentia Big Band. 20.30: Apertura Banco di Beneficenza
29 Domenica II dopo Pentecoste T.O. IX - L.O. I sett. Festa patronale	11.15: Benedizione delle biciclette - Ore 14.30: AurorAtorio: tornei di Basket e pallavolo in oratorio maschile. Parco Giochi. 21.00: Processione con la statua della Madonna. 22.00: Lancio dei palloncini luminosi e spettacolo pirotecnico.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

22 Domenica

Ss. Trinità (C) "Il Padre manderà lo Spirito Santo"



8.00 Galazzi Angelo, Merlo Amalia e Mainini Alfredo, Rivolta Rosina

10.00 a Madonna in Campagna (Pro populo)

18.00 Branca Antonio, Giuseppina e Anna, Covizzi Vito, Iose Magnoli e Antonietta Milani, Zara Adelio

15.00: Incontro con gli adoratori in chiesa parrocchiale.

16.00: Matrimonio Proverbio Alberto e Massidda Chiara a Mad. in Campagna.

20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.

Settimana liturgica

16 Lunedì

SS. Messe

8.30 Rivolta Pietro e Adriano 18.30 Miriani Diego, Torretta Maria e Miriani Giuseppe, Covizzi Vito

17 Martedì

SS. Messe

8.30 Defunti Amici di S. Giovanna Antida 18.30 Teresa e Napoleone Zara, Zara Domenico

18 Mercoledì

SS. Messe

8.30 a san Rocco: Vaccari Maria e Rivolta Clemente, Andrea, Luigia, Giovanni, Mario, Balbina, Torretta Domenico e Milani Giuseppina 18.30 Gorla Angela e Carlo, Giani Francesca, Famiglia Sala (vivi)

19 Giovedì

SS. Messe

8.30 Merlo Irma e Carlo 18.30 Fam. Zocchi Augusto, Battista, Regina, Francesca e Mario, Magnaghi Giuseppe e Fassi Angela, Rossoni Giovanni, Giuseppe e Cecilia

Venerdì

SS. Messe

8.30 Andrea, Antonia e generi, Arturo e Emilia 18.30 Rosa Olga, Lonati Luigia e Carlo

21 Sabato

S. Messa Vigiliare Vespertina

18.30 Famiglia Milani Vincenzo, Giovanna e Carla, Giuseppina, Giani Antonio e Anna Maria, Filippi Natale, Pietro, Santino e famiglie, Eliseo Piera, Rosalia, Luigi e Teodoro, Pasqualina, Giuseppe e Maria, Belloni Mario

Negli oratori

OGGI 15 MAGGIO LIBERI DALLA CATECHESI

Adoratori AEP

DOMENICA 22 MAGGIO

Ore 15.00: Incontro in chiesa parrocchiale.

Verranno fatte proposte relative al perfezionamento dell'impegno di adorazione, saranno date indicazioni concrete per la processione della festa patronale, e sarà consegnato un distintivo provvisorio da appuntare sulla giacca alla processione. Saranno anche messi a disposizione un buon numero di libri che si potranno gratuitamente prendere.

Yuoi dar lode a



Dio con la tua

VOCE?

Abbiamo bisogno di te, cerchiamo voci femminili da inserire nella corale, ti aspettiamo dopo la s. Messa delle ore 10.00

Madonna in Campagna

Rifacimento del tetto, finanziamento delle opere di ristrutturazione, devozioni.

Prima dell'inizio dei lavori avevamo scommesso che la struttura del legno del tetto sarebbe stata recuperabile, visto che tetto, pavimento, impianto elettrico ed altare sono stati rifatti nel 1990, grazie al lascito in morte della signora Caroli-

na Giani. Invece tutti ci siamo sbagliati! Tolte le tegole di copertura, la struttura portante e i listelli in legno sono apparsi deteriorati a causa delle infiltrazioni dell'acqua piovana. Ciò ha richiesto la sostituzione delle parti compromesse, la realizzazione del manto impermeabile sottocoppo, oltre al rinnovo delle tegole, già preventivato.

I fondi accumulati per sostenere tale spesa provengono dalle offerte dei ceri, accesi nella cappella, nel 2014 e 2015, che don Armando ha lasciato perché fossero accantonati in vista di quest'opera di restauro; dai presepi venduti nello scorso mese di



dicembre; dal ricavato dell'entrate nelle feste tenute presso la chiesa della Madonna in campagna e dalla generosa partecipazione della popolazione in questi ultimi sei /sette mesi. Tuttavia, la triste scoperta del deterioramento del legname ha fatto sì che la cifra raccolta non sia sufficiente, per cui è buona cosa partecipare al pranzo, sotto il tendone dell'oratorio maschile, il 22 maggio, perché il ricavato contribuirà a coprire le spese accese e, per chi ne ha possibilità, proseguire con libere offerte.

Non può passare inosservato il fatto che, nonostante la crisi, nonostante le spese continue che incombono su ogni famiglia, molti concittadini si sono sentiti motivati a portare il proprio contributo. La chiesetta della Madonna è nel cuore di tutti! Continua a sussistere quella grande devozione, che in passato ha caratterizzato la nostra gente.

Si ricorda, quindi, che essa è aperta per la preghiera comunitaria nei giorni in cui ricorre qualche festività inerente ai titoli della Madonna o Sua solennità (puntualmente indicate sul *Mantice*) e che il rosario recitato ha tre intenzioni generali: onorare la Madonna; pregare per tutti i cittadini di Vanzaghello vivi e morti e, dal 2010, per desiderio del domenicano padre Mauro, pregare per i cristiani di Mossul. Inoltre, l'Oratorio è aperto anche quando si riunisce il gruppo del Cenacolo.

Maria Luisa Rivolta

Scuola dell'Infanzia Parrocchiale



LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE RINGRAZIA DI CUORE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE (Skating Vanzaghello e corso di ginnastica ritmica, Atletica leggera, Basket Aurora, Calcistica Vanzaghellese, il gruppo "Quelli del Carnevale"), LE FAMIGLIE E TUTTI GLI ATLETI PER LA BELLISSIMA GIORNATA DELLE OLIMPIADI , SEGNO CONCRETO DI UNA COMUNITÀ VIVA E UNITA CHE SI AFFIDA ALL'ATLETA MODELLO, *IL NOSTRO CARO MISTER GESÙ*, PER ACCOMPAGNARE I PIÙ PICCOLI NELL'AFFASCINANTE PARTITA DELLA VITA VERSO IL PODIO CELESTE!